



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 674 DEL 14/10/2016

Servizio CAVE E MINIERE

OGGETTO: INDIRIZZI E CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO SULLE ATTIVITA' ESTRATTIVE ENTRO IL TERRITORIO PROVINCIALE - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PIANO-PROGRAMMA DEI CONTROLLI

IL DIRIGENTE

Premesso che:

la LR 44/82 (Norme per la disciplina dell'attività di cava) prevede che l'attività di vigilanza in materia di attività estrattive sia svolta dai Comuni interessati d'intesa con la Provincia;

con LR 11/2001 sono state delegate alla provincia le funzioni di polizia mineraria, consistenti nella verifica degli aspetti di cantiere legati alla salute e sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro;

dato atto che l'attività di vigilanza consiste in:

- vigilanza sugli aspetti amministrativi (rispetto della LR 44/82, del progetto autorizzato e delle prescrizioni dell'autorizzazione di cava);
- vigilanza sugli aspetti di polizia mineraria (DPR 128/59, D. Lgs 624/96, TU 81/08);
- verifica delle prescrizioni impartite e degli interventi di ricomposizione ambientali ordinati ai sensi dell'art 33 LR 44/82;
- verifica su esposti o segnalazioni;

vista la Delibera di Giunta Provinciale n. 299bis/52533 del 10/08/2005 con la quale sono stati stabiliti alcuni criteri per l'esecuzione dell'attività di vigilanza nelle attività estrattive;

vista la Determina Dirigenziale n. 92 del 16/02/2015, con la quale sono stati ridefiniti gli indirizzi e i criteri per l'effettuazione dell'attività di vigilanza nelle attività estrattive, distinguendo tra le diverse tipologie di sopralluogo e stabilendo, per i sopralluoghi cd "ordinari", le modalità con cui le cave vengono sottoposte a controllo (estrazione a sorte);

dato atto che, nel corso dei sopralluoghi effettuati nel 2015 e nel 2016 con le modalità indicate dalla determina n. 92/2015, si sono riscontrate le seguenti situazioni:

- numerose cave risultano chiuse o con lavori visibilmente fermi da molto tempo;
- numerose ditte hanno comunicato la sospensione volontaria dei lavori di cava per questioni di mercato;
- le ditte che hanno la titolarità di più autorizzazioni di cava lavorano in un sito solamente, non sempre sullo stesso e molto spesso in maniera discontinua;
- i sopralluoghi ordinari effettuati sulle cave estratte a sorte, secondo i criteri della determinazione n. 92/2015, sono nella maggior parte dei casi andati a vuoto, in quanto il cantiere è risultato chiuso al momento del sopralluogo di verifica;
- per i siti ispezionati in cui i lavori erano in corso, si è notata una de-sensibilizzazione per le questioni legate alla sicurezza sul lavoro, soprattutto nel merito dei comportamenti nel corso dell'attività (uso DPI, procedure, modalità di esecuzione delle attività di cantiere, ecc.), mentre è risultata più alta l'attenzione agli adempimenti formali nonché al rispetto del progetto e alle prescrizioni impartite dall'autorizzazione di cava;

ritenuto di integrare i criteri e gli indirizzi indicati nella determinazione n. 92/2015, al fine di ottenere efficaci controlli nel merito della sicurezza e salute dei lavoratori;

ritenuto pertanto, oltre al programma di sopralluoghi previsti con i criteri della determinazione n. 92/2015, di prevedere un piano di sopralluoghi aggiuntivo, specifico per la polizia mineraria/salute e sicurezza dei lavoratori entro i siti di cava che risultano sicuramente attivi, da stabilire secondo modalità differenti rispetto ai controlli ordinari;
valutato che ciò risponde anche alle necessità di incrementare il numero di sopralluoghi effettuati in relazione a quanto previsto dal piano anticorruzione (+ 5%) redatto dall'Ente ai sensi della L. 190/2012 e s.m.i.;

vista la LR 44/82 in materia di cave;

vista la L. 190/2012 e il D.Lgs 33/2013;

vista la Legge Regionale 13.04.2001, n. 11, per il conferimento alle Province delle funzioni di Polizia Mineraria, ed in particolare l'art. 48;

visti gli atti d'ufficio;

visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

vista la L. 56/2014 di disposizioni riguardanti gli Enti Locali;

vista la LR 19/2015 sul riordino delle funzioni provinciali;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.27 del 28/07/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016;

Visto che con Decreto del Presidente n. 76 del 03/08/2016 è stato approvato il PEG dell'anno 2016 per la sola parte contabile;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

DETERMINA

1. di confermare le modalità previste dalla determinazione n. 92/2015 per la definizione del piano di controlli e le modalità per l'esecuzione dei sopralluoghi nelle cave presenti sul territorio provinciale;
2. di incrementare il piano dei sopralluoghi, per le annualità del 2017 e successive e comunque dopo la conclusione del programma di controlli previsto per il 2016, con sopralluoghi specifici mirati alle verifiche di polizia mineraria/salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, da effettuarsi secondo le seguenti modalità:
 - sarà verificato un numero di cave variabile, con numero minimo di 1 (una) al mese
 - tali cave saranno scelte tra quelle non ispezionate l'anno precedente né estratte per i controlli dell'anno in corso, in cui i lavori sono con buona probabilità attivi (per notizie informali, atti d'ufficio, ecc);
 - l'ordine di controllo viene stabilito secondo il criterio cronologico (prima quelle non ispezionate da maggior tempo) e alternando gli ambiti territoriali visitati;
3. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12);
4. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Vicenza, 14/10/2016

**Sottoscritta dal Dirigente
(BAVARESCO ROBERTO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: BAVARESCO ROBERTO



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 674 DEL 14/10/2016

Servizio CAVE ARIA RUMORE
Proposta N° 877 / 2016

OGGETTO: INDIRIZZI E CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO SULLE ATTIVITA' ESTRATTIVE ENTRO IL TERRITORIO PROVINCIALE - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PIANO-PROGRAMMA DEI CONTROLLI

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI

(ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 27 ottobre 2014)

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 17/10/2016

**Sottoscritto dal Segretario Generale
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**